

**DOCUMENTO  
UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**Bilancio di previsione 2017-2019**

**Comune di BUCCIANO**

**Provincia di BENEVENTO**



# INDICE

## **PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

## **PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

**1. SEZIONE STRATEGICA****1.1 Quadro delle condizioni esterne****Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

Essendo obbligato alla predisposizione del DUP semplificato l'Ente non è tenuto a riportare gli indirizzi di programmazione comunitari e nazionali.

Nella presente sezione viene pertanto riportato stralcio del programma di mandato "2013/2018" presentata dall'Amministrazione in carica " .....I. SERVIZI SCOLASTICI Continueremo a lavorare sui servizi scolastici non solo per quanto riguarda l'aspetto strutturale ma anche per l'offerta formativa degli studenti.

Il Comune continuerà a finanziare corsi di lingua, di musica e di informatica.

Al fine di incentivare l'incremento della popolazione scolastica con nuove iscrizioni di alunni provenienti dai paesi limitrofi, verranno attuate forme di sostegno allo studio che prevedano anche l'esenzione dei ticket mensa per i bambini del primo anno della scuola dell'infanzia.

**2. SVILUPPO AMBIENTALE TERRITORIO COMUNALE E TURISTICO DEL** Lo sviluppo delle risorse storiche e ambientali esistenti nel Comune di Bucciano rappresenta una priorità significativa accanto alle tematiche ordinarie e straordinarie che ogni giorno sono presenti nella vita amministrativa.

Bucciano possiede opere di carattere storico e architettonico di primaria importanza:

Il Santuario di Maria S.S. del Taburno del XV secolo e il primo tratto dell'Acquedotto Carolino, opera inserita dall'Unesco tra i patrimoni dell'Umanità.

Inoltre, annovera opere ambientali e naturali di altrettanta importanza, come le Grotte del Taburno, S. Simeone e S. Mauro.

Ma è la stessa posizione geografica del paese e della montagna del Taburno a rappresentare un bene paesaggistico di rilevante importanza.

In questi anni sono state profuse significative iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue origini contadine, basti ricordare la decennale organizzazione della sagra dei "cazzarielli" e la riscoperta di parti significative della montagna del Taburno:

iniziative fondamentali per la rivisitazione dei luoghi, delle tradizioni e della vita quotidiana degli antenati e degli attuali residenti nel paese.

Riuscire ad affiancare una logica gestionale alla voglia spontanea e sentimentale di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni può rappresentare la sfida fondamentale degli anni futuri.

C'è bisogno di formare operatori dal punto di vista professionale che sappiano inserirsi efficacemente nell'ambito di politiche di sviluppo del territorio stesso.

Il paese può entrare nell'ambito di percorsi turistico-ambientali e turistico- religiosi già presenti in Provincia e Regione.

Per fare ciò occorre un salto di qualità che sappia coniugare la voglia genuina e spontanea con la capacità di sfruttare economicamente risorse esistenti.

L'iniziativa dei Percorsi dei sentieri dovrà diventare stabile e produttiva, principalmente nel periodo estivo.

Promuovere la formazione di un gruppo di operatori turistici che sia capace di organizzare e divulgare le bellezze ambientali, artigianali, storiche e architettoniche presenti.

Stimolare, nel contempo, strumenti di ricezione turistica, vedi Bad e Breakfast, capaci di venire incontro alle esigenze ambientali e al basso costo di investimento da parte delle famiglie interessate.

I vincoli ambientali non consentono la presenza di strutture di ricezione turistica di grande impatto; solo la ricezione familiare può soddisfare le esigenze turistiche che si possono sviluppare.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale non è quello di gestire tali iniziative bensì quello di dare impulso e di creare le condizioni ottimali per favorire la nascita e la crescita di queste attività.

L'Amministrazione Comunale tenderà ad ottimizzare anche le risorse strutturali presenti sul territorio di proprietà di altri Enti: in particolare, il complesso demaniale di Via Fontana Del Duca, previa apposita convenzione con le Associazioni presenti sul territorio, potrebbe essere utilizzato per scopi museali e con finalità da concordare con l'Agenzia del Demanio, proprietaria dell'immobile.

**3. TRASPARENZA E DIALOGO** Il cittadino è orientato ad identificarsi nel Comune dove vive.

È portato ad interessarsi di ciò che lo riguarda direttamente.

Da qui, da questa identificazione con il proprio Comune, nasce e matura una forte consapevolezza verso una più consapevole partecipazione diretta del cittadino al miglioramento dell'attività amministrativa del proprio Comune, ed indirettamente al miglioramento della qualità della propria vita.

Sono queste istanze che, anche per via del processo di globalizzazione in atto, esplodono con sempre maggiore forza nei contesti locali.

E tutto ciò lo si vede, con estrema chiarezza, nel Comune e nel rapporto che si instaura con i cittadini i quali vogliono, solamente, poter concorrere, in prima persona, alla realizzazione di politiche pubbliche per il proprio territorio.

Come noto, infatti, cresce sempre di più, soprattutto a livello comunale, la domanda di partecipazione effettiva, di partecipazione democratica.

Proprio per questo crediamo che il Comune, da qui in avanti, rappresenterà sempre di più lo spazio di democrazia locale su cui i cittadini investono le proprie aspettative.

Ora, la realizzazione di un qualsiasi programma amministrativo, come dovrebbe sempre avvenire, avrà il suo giusto valore se sarà accompagnata da azioni di potenziamento del sistema di comunicazione e da procedure di trasparenza e di costante informazione dei cittadini.

Gli organi politici e l'apparato amministrativo di un Comune devono sempre avere come riferimento diretto e costante i cittadini, ai quali bisogna garantire la conoscenza, l'accesso alle prestazioni e la trasparenza delle decisioni che ricadranno sulla Comunità, quindi su di loro.

Pertanto, il dialogo permanente e continuo con i cittadini dovrà sempre essere un impegno prioritario per qualsiasi amministrazione. Un'amministrazione comunale dovrà, allora, cercare di attivare un dialogo costante con la propria cittadinanza.

Solo con il dialogo e, soprattutto, attraverso l'ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino esige e merita.

La trasparenza, quindi, dovrà rappresentare il principio guida per tutta la macchina amministrativa.

Un comportamento che poi permetterà di coinvolgere, nel limite delle possibilità fornite dalla Legge, i cittadini nelle scelte più importanti per il Comune.

Tutti compiti che il Comune dovrà e saprà svolgere al meglio, perché al centro del nostro programma c'è solo ed esclusivamente il cittadino ed in particolare i giovani che devono essere necessariamente messi al centro della vita politica del paese.

4. **POLITICHE SOCIALI** Il sociale e l'attenzione per i più deboli, gli anziani, i giovani e le famiglie in difficoltà, sono l'ansia principale di ogni buon amministratore, per cui, consapevoli della necessità di unire gli sforzi, tenderemo a coinvolgere le Associazioni di settore, la Parrocchia e le persone già esperte della materia e presenti sul territorio comunale.

In una fase di crisi senza precedenti, il settore delle politiche sociali è quello che ha subito in anticipo gli effetti dei tagli dei trasferimenti statali.

Un'interessante prospettiva per il rilancio di alcuni servizi essenziali è rappresentato dal Programma nazionale denominato "Piano di Azione e Coesione" (PAC), attraverso il quale tenderemo di realizzare due tipologie di interventi: Servizi per la cura all'Infanzia e Servizi per gli Anziani Non Autosufficienti.

Gli ambiti territoriali potranno accedere alle risorse finanziarie stanziare tramite i PAC predisponendo una programmazione rispondente alle indicazioni fornite a tal uopo.

Il rappresentante delegato dal Comune sarà parte attiva e propositiva per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati ad acquisire finanziamenti oltre quelli regionali.

5. **FAMIGLIA** L'Amministrazione tenderà ad una maggiore sensibilizzazione verso le politiche familiari al fine di studiare e attuare politiche efficaci e partecipate.

Dalla sinergia tra ente locale, Istituzioni e Associazioni si possono portare istanze, creare sinergie e dare risposte a tante problematiche, che mai come in questi ultimi anni, vanno a pesare proprio sulla prima cellula della Comunità: la Famiglia.

Negli ultimi anni diverse città campane si sono contraddistinte a livello nazionale per l'utilizzo del Fattore Famiglia, uno strumento di equità familiare, in grado di pesare i carichi familiari tenendo nella giusta considerazione le famiglie con più figli o con figli disabili, o con "carichi particolari" all'interno del nucleo familiare.

Le relazioni familiari sono il nostro tesoro perché è lì che si gioca il futuro della Società.

6. **TRASPARENZA E COLLEGIALITÀ** Continueremo ad ispirare la nostra azione alla trasparenza ed alla collegialità sui fatti amministrativi, garantendo che tutte le questioni, così come già è stato, siano decise e concordate dall'intera Amministrazione, assicurando a tutti i consiglieri, anche attraverso il riconoscimento di deleghe speciali, lo spazio per esprimere la propria progettualità costruttiva.

7. **SVILUPPO DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE** La nostra azione amministrativa continuerà nella direzione della riqualificazione urbanistica del territorio, anche con la sensibile riduzione dei vincoli delle cosiddette "zone rosse". Saranno completati, nei tempi possibili stante il ritardo nell'erogazione dei finanziamenti regionali già acquisiti, tutti gli interventi in corso ed in particolare la palestra comunale, la pubblica illuminazione e gli impianti sportivi.

Come preannunciato in campagna elettorale è stato già fatto quanto necessario per assicurare l'erogazione del servizio idrico in via Fontana del Duca e nucleo Masseria Ruggieri.

Saranno realizzati gli interventi per le seguenti opere già oggetto di finanziamento:

Realizzazione campo di calcetto-tennis "Io gioco legale" € 250.000,00 PIRAP Lavori per la realizzazione di un museo per la valorizzazione delle risorse naturali. € 250.000,00 PIRAP Lavori per la sistemazione e restauro del percorso che porta dal paese al Santuario di Maria SS. del Taburno € 98.500,00 Lavori per l'efficientamento energetico della ex casa € 1.013.504,48 comunale di via Roma

Lavori di riqualificazione funzionale della ex scuola materna € 245.000,00 per la realizzazione di un micronido comunale m via Gavetelle Lavori finalizzati alla riqualificazione dell'Istituto € 162.316,98 Comprensivo F. De Sanctis m relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli

impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattiva degli spazi scolastici Lavori di Sistemazione locali comunale per Centro € 465.000,00 Polifunzionale di Aggregazione e Gestione dello stesso PSR 2007/20 13 - Mis. 125 - Lavori per la sistemazione, € 348.027,35 l'adeguamento ed il ripristino funzionale della

strada rurale delle Janare PSR 2007/2013 - Mis. 125/d - Lavori per la costruzione € 151.552,70 dell'acquedotto rurale Fizzo Lavori di completamento del campo sportivo comunale di € 610.000,00 via Carmito 8. RINUNCIA ALLE INDENNITA' DI CARICA.

Il candidato Sindaco Domenico Matera ed i consiglieri eletti si impegnano, anche per la prossima consiliatura, a rinunciare alle indennità di carica a favore di iniziative di carattere sociale. Tale scelta ha avuto riscontri positivi nel primo quinquennio, visto che il Comune, risparmiando circa 100 mila euro, ha potuto finanziare una serie di attività per le scuole, le associazioni, la Parrocchia, gli anziani, i bambini etc....."

#### **Situazione socio-economica del territorio dell'ente**

In riferimento al contesto esterno, qualsivoglia tentativo di comprensione delle dinamiche territoriali rende necessaria una verifica della caratteristiche socio – economiche del territorio comunale nonché dei dati sulla criminalità organizzata presente nel territorio o in zone contigue.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine possono essere utili le tabelle pubblicate su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Sotto il profilo socio economico Bucciano è un Comune montano di origini medievali, che trae sostentamento dall'agricoltura, dalla piccola industria e dal terziario.

I buccianesi, che presentano un indice di vecchiaia inferiore alla media, si concentrano perlopiù nel capoluogo comunale, disposto ai lati di un'arteria viaria principale e affacciato sul corso del fiume Isclero; il resto della comunità risiede in località Pastorano, negli aggregati urbani elementari di Madonna Immacolata e Masseria Ruggieri e in un certo numero di case sparse sui fondi.

Il legame con la tradizione rende la comunità dei buccianesi moderatamente aperta nei confronti del progresso.

L'agricoltura, che sta attraversando un periodo di crisi fisiologica, è rivolta alla produzione di cereali, legumi, olive e gelsi; il settore industriale si compone di piccole imprese, attive principalmente nei comparti delle confezioni, delle calzature e del legno. La rete commerciale è discretamente sviluppata e il comparto dei servizi annovera agenzie assicurative mentre è assente il servizio bancario. Dotata degli ordinari uffici municipali

e postali, ospita le scuole dell'obbligo, e, per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, la farmacia; il suo modesto apparato ricettivo include esercizi di ristoro ma non strutture per il soggiorno.

Questi i dati sui livelli occupazionali .

Indicatore 1991 2001 2011 Tasso di occupazione maschile 50,2 45,7 50,2 Tasso di occupazione femminile 18,0 20,9 25,1 Tasso di occupazione 34,0 33,1 37,6 Indice di ricambio occupazionale 72,2 113,1 189,6 Tasso di occupazione 15-29 anni 33,3 30,4 29,4

Incidenza occup.settore agricolo 11,9 6,3 4,5 Incidenza ccup.settore ind. 44,6 46,1 37,7 Incidenza occup.sett. 28,7 30,3 40,4 Incidenza occup.nel settore comm.

14,9 17,4 17,4 Incidenza occup.in prof.alta spec.

14,9 27,5 25,5 Inc.occup.in prof.artoperaie o ag.

50,3 34,2 25,9 Inc.occup.in prof.a basso liv.comp. 15,7 20,9 21,8 rapporto dipendenti maschi/femmine 102,4 103,5 122,4 CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011 Indicatore Bucciano Campania Italia Tas.occupazione maschile 50,2 46,4 54,8 Tas. occupazione femminile 25,1 23,8 36,1

Tas.occupazione 37,6 34,6 45,0 Indice di ricambio occupazionale 189,6 290,4 298,1 Tasso di occupazione 15-29 anni 29,4 23,0 36,3 Le nuove e sempre più elevate funzioni affidate agli enti locali e la riduzione dei trasferimenti pubblici hanno messo in ginocchio l'organizzazione dei servizi con il rischio di costringere gli amministratori locali ad una riduzione dei servizi.

Ma una piccola realtà, come il Comune di Bucciano, che può contare solo su servizi fondamentali, non dispone di servizi "minori" che possono essere decurtati.

Pertanto in definitiva lo sforzo continua ad essere quello di razionalizzare la spesa garantendo ai cittadini tutti i servizi pubblici.

Al fine di contenere le spese correnti e in linea con gli impegni elettorali assunti il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri di maggioranza hanno rinunciato alle indennità ad essi spettanti

#### **Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente**

## 1.2 Quadro delle condizioni interne

### Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La maggioranza dei servizi pubblici sono gestiti direttamente dal Comune Solo il servizio idrico è gestito dalla Società Alto Calore della quale comunque l'Ente non è socio e pertanto non risponde delle passività della predetta società.

Il Servizio di depurazione è affidato in concessione a ditta esterna.

Per la pubblica illuminazione e per il servizio di igiene urbana l'Ente si serve di ditte esterne.

Il Comune non ha Enti Strumentali e società in regime di controllo.

Le partecipazioni dell'Ente sono le seguenti:

### Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Vedi sezione operativa

### Tributi e Tariffe

Nel triennio 2017/2019 l'Ente conta di non aumentare la pressione fiscale e pertanto di confermare i tributi vigenti. Tale obiettivo deve comunque, tener conto, per quanto riguarda la TARI, del costo del servizio di igiene urbana che potrebbe subire aumenti con la conseguente necessità di aumentare le tariffe TARI atteso l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio con i proventi della tariffa.

Le notizie analitiche relative ai singoli tributi sono riportate nella sezione operativa.

### Gestione del Patrimonio

Questa Amministrazione sin dal suo insediamento ha potenziato le attività inerenti la gestione del patrimonio comunale al fine di ottimizzare le relative risorse e valorizzando con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria il patrimonio esistente.

Consistenti sono i "Proventi dei beni dell'Ente" scaturenti dalle locazioni di immobili di proprietà comunali non necessari all'attività istituzionale dell'Ente.

Le locazioni attive sono:

- 1) centro di igiene mentale (ASL);
- 2) locali dell'Ex casa comunale in Via Roma (Amministrazione P.T.);
- 3) Ex ambulatorio Comunale adibito dall'ASL ad ambulatorio veterinario.

### Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

Vedi sezione operativa.

### Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Vedi sezione operativa

### Indebitamento e sua disponibilità

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di ridurre il debito dell'Ente per mutui.

Tant'è che questa Amministrazione ha assunto solo mutui con oneri a carico della Regione nonostante la capacità di indebitamento dell'Ente sia ancora molto alta.

### Equilibri della situazione corrente e generale

VEDI SEZIONE OPERATIVA

### Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

L'Ente non ha organismi che creano situazioni debitorie e di squilibrio finanziario.

### Disponibilità e gestione delle risorse umane

Nella tabella seguente è riportata l'organizzazione dell'Ente, con l'indicazione dei settori e dei servizi in cui è suddivisa e dei ruoli rivestiti da dipendenti e responsabili di posizioni organizzative.

SEZIONE STRATEGICA:

SETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO Responsabile titolare di PO DOTT.SSA CLAUDIA FILOMENA IOLLO SEGRETERIA,  
AFFARI GENERALI E PERSONALE ANTONIO LA PIETRA

SPORT,CULTURA E TEMPO LIBERO, PUBBLICA ISTRUZIONE e AFFARI SOCIALI MARIA VINCENZA DELLA TORCA PALLOTTA  
DEMOGRAFICI E STATISTICA SABATINO FALZARANO TRIBUTI E COMMERCIO FALCO CARMINE RAGIONERIA GIUSEPPE  
IULIUCCI SETTORE TECNICO E VIGILANZA

Responsabile titolare di PO ARCH. PIETRO FRANCESCO BUONANNO PATRIMONIO , PUBBLICI SERVIZI DOMENICO RUGGIERO  
OO.PP E MANUTENZIONI DOMENICO RUGGIERO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO  
DOMENICO RUGGIERO

SERVIZI CIMITERIALI FRANCESCO IULIUCCI POLIZIA MUNICIPALE RAFFAELE MAURIELLO PROTEZIONE CIVILE DOMENICO  
RUGGIERO

**Coerenza con le disposizioni del patto stabilità**

L' Ente ha rispettato il patto di stabilità nell' anno 2015 e lo ripeterà sulla base dei dati ad oggi disponibili anche nell' anno 2016.

Per il triennio 2017/2018 la programmazione sarà tale da garantire il rispetto delle nuove regole sull' equilibrio di bilancio.

**Strumenti di rendicontazione**

Descrizione obiettivo strategico:

**1. Sezione operativa**

INTRODUZIONE Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della stessa, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, tutto ciò cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema, ma non è facile pianificare

l'attività amministrativa quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza.

LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'Ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

I caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle Amministrazioni Pubbliche sono: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti, il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

La valenza pluriennale del processo Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, la condivisione delle conseguenti responsabilità, rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna Amministrazione, porre attenzione a:

- affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi;
- chiarezza degli obiettivi;
- corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Lettura non solo contabile dei documenti In fase di programmazione assumono particolare importanza:

- il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse;
- il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione Il principio di coerenza implica una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'Amministrazione, con il quadro economicofinanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

GUIDA ALLA LETTURA La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative>>.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

LA SEZIONE STRATEGICA ((SES)) La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economicopatrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LA SEZIONE OPERATIVA ((SEO)) La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2017/2019) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017/2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi

annuali da raggiungere nel corso del triennio 2017/2019, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- indirizzi agli organismi partecipati;
- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio;
- gli equilibri di bilancio;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco annuale 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

**Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che

con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per

consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

**SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE**

<b>Popolazione legale al censimento</b>	<b>n.</b>	<b>1927</b>
<b>Popolazione residente al 31/12/2015</b>	<b>n.</b>	<b>2083</b>
di cui: maschi	n.	1007
femmine	n.	1076
nuclei familiari	n.	732
comunità/convivenze	n.	
<b>Popolazione al 01/01/2015</b>	<b>n.</b>	<b>2061</b>
Nati nell'anno	n.	22
Deceduti nell'anno	n.	12
<b>- saldo naturale</b>	<b>n.</b>	<b>10</b>
Immigrati nell'anno	n.	63
Emigrati nell'anno	n.	51
<b>- saldo migratorio</b>	<b>n.</b>	<b>12</b>
<b>Popolazione al 31/12/2015</b>	<b>n.</b>	<b>2083</b>
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	166
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	194
In forza lavoro 1^ occ. (15/29 anni)	n.	420
In età adulta (30/65 anni)	n.	985
In età senile (oltre 65 anni)	n.	318
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2015	7,40
	2014	10,73
	2013	10,55
	2012	10,70
	2011	12,79
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2015	6,90
	2014	5,85
	2013	12,05
	2012	8,66
	2011	8,70
<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>	n.	1880
abitanti		
entro il		31/12/1999
<b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b>		
Nessun titolo	n.	633
Licenza elementare	n.	465
Licenza media	n.	795
Diploma	n.	132
Laurea	n.	36

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	792
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	1
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km	
* Provinciali	Km	5
* Comunali	Km	15
* Vicinali	Km	11
* Autostrade	Km	
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
* Piano regolatore adottato	<NO>	
* Piano regolatore approvato	<SI> 15/12/1990 ATTO N.29441	
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<SI> 15/12/1990	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	<NO>	
* Artigianali	<NO>	
* Commerciali	<NO>	
* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO		
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
0		
A3	1	1
B1	1	1
B3	2	2
B5	1	1
C3	3	3
C5	1	1
D5	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:	Di ruolo n.	10
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
0			
A3	CUSTODE CIMITERO	1	1
C3	GEOMETRA	1	1
D5	CAPO UFFICIO TECNICO	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>3</b>

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B3	ADDETTO CONTABILE	1	1
C3	ISTR.AMMNISTR. CONT	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>2</b>

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	ISTRUTTORE VIGILANZA	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>1</b>

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESECUT. AMMINISTRATI	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>1</b>

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B3	COL. AMMNISTRATIVO	1	1
B5	AUTISTA SCUOL.	1	1
C5	ISTRT. AMMNISTRATIVO	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>3</b>

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 QUADRO NORMATIVO L'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla

programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

L'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito D.Lgs. 165/2001 ed in particolare dall'art. 6 commi 3 e 4.

L'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

L'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'art.1 comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;L'art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014, precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno

precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre per gli enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2015 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato;

Le assunzioni a tempo determinato o comunque per rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, prevede che i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

La legge di stabilità 2015 (Art.1 comma 424 Legge n. 190 del 23.12.2014), nonché la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 30/01/2015, hanno previsto che tutte le capacità assunzionali dei Comuni siano dirette negli anni 2015 e 2016 in via prioritaria, all'assorbimento dei vincitori di concorsi pubblici banditi le cui graduatorie siano state approvate prima del 01/01/2015, nonché dell'incremento dell'orario del personale part-time (ai sensi dell'art. 3, comma 101, della legge 244/2007), mentre la parte restante è destinata all'assorbimento del personale soprannumerario delle Province, prevedendo, a pena di nullità dei contratti stipulati;

La legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) all'art. 1, c. 228 prevede che è possibile procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, riducendo di fatto sensibilmente gli spazi assunzionali offerti alle amministrazioni locali e regionali di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (80 per cento negli anni 2016 e 2017 e 100% nel 2018 della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente);

Al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

La legge di Stabilità (L. 208/2015), all'art. 1, c 234, prevede che le modalità assunzionali ordinarie sono ripristinate una volta che nella regione è stato ricollocato il personale degli enti di area vasta in eccedenza. Tale accertamento è effettuato tramite il portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica;

L'articolo 16 del decreto legge n. 113/2016 convertito in legge n. 160/2016 del 7 agosto 2016 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" prevede:

1.Abrogazione del vincolo alla riduzione, rispetto al dato medio del triennio 2011/2013, della incidenza della spesa del personale su quella corrente come condizione per potere effettuare assunzioni di personale (articolo 16, comma 1);

I comuni che erano assoggettati al patto di stabilità e che hanno una popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 75% della spesa del personale cessato l'anno precedente se hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore a quello previsto per gli enti disestati dal decreto triennale del Ministero dell'Interno (articolo 16, comma 1 bis);

2.Ripristino della possibilità di dare corso ad assunzioni in mobilità volontaria negli enti locali delle regioni in cui sia stato collocato almeno il 90% del personale degli enti di area vasta in sovrannumero (articolo 16, comma 1 ter).

Con circolare n. DFP 0066110 P-4.17.1.7.4 del 13/12/2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica si è pronunciata sullo sblocco delle capacità assunzionali dei Comuni della Campania ed il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione di personale riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015, nel rispetto della normativa vigente, nel limite delle risorse disponibili con decorrenze coerenti con le citate note di sblocco delle assunzioni.

Ai sensi della predetta circolare, le assunzioni a tempo determinato e la mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente;

**DATI RILEVANTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE** Il Comune di Bucciano ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è, dal 2013, Ente sottoposto al patto di stabilità interno e obbligato al rispetto dei vincoli di cui all' art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n.

144 e successive modifiche ed integrazioni La spesa di personale del Comune è in costante riduzione in quanto la contrazione dei trasferimenti erariali e i vincoli normativi in materia di spesa di personale hanno fortemente inciso sulle possibilità assunzionali dell'Ente;

la spesa prevista per il personale nel bilancio di previsione 2016 è stata inferiore a quella della media del triennio 2011/2012/2013.

il rapporto dipendenti/popolazione è uguale a 1 dipendente ogni 209,70 abitanti, considerata una popolazione residente di 2097 abitanti, di gran lunga inferiore al rapporto medio di n. 1 dipendente ogni 137 abitanti previsto per la fascia demografica cui appartiene il Comune dall'art. 263 comma 2 D.L.vo 18/08/2000 n.

267 (D.M.I. in data 24/07/2014) ed alla media nazionale di n. 1 dipendente ogni 175 abitanti certificata dal Ministero Economia e Finanze nell'anno 2012;

l'Ente ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018 ai sensi dell'art. 19 CCNL 14.09.2000 e del D.lgsvo 198/2006, giusta delibera di G.C. n. 20/2016;

l'Ente con la deliberazione G.C n. 46 /2016 ha approvato il P.E.G e il piano della performance per l'esercizio 2016;

l'ente non è strutturalmente deficitario e ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 e precedenti e dai monitoraggi effettuati fino ad oggi è lecito presumere che rispetterà l'equilibrio di bilancio per l'anno 2016.

L'Ente non è in sovrannumero in quanto non c'è presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica; sono stati rispettati i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale e dal superamento del tetto individuato dalla legge nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente.

Non ci sono in servizio dipendenti non trasferiti alle dipendenze del nuovo soggetto in caso di esternalizzazione.

Attualmente sono in servizio presso l'Ente n.10 unità a tempo indeterminato full time.

Nel 2014 è stato trasferito al Comune di Bucciano un dipendente regionale ex legge 57/85, giusta delibera di Giunta Comunale n. 24 del 30.04.2014. Per detto personale la Regione provvede a trasferire a Questo Comune le risorse finanziarie necessarie al pagamento del trattamento economico fondamentale in godimento, comprensivo degli oneri riflessi. Pertanto, tale assunzione non incide in alcun modo sulla spesa di personale e sui limiti assunzionali anche perché trattasi di mobilità tra enti sottoposti ai vincoli in materia di

spesa di personale fissati dal patto di stabilità interno e pertanto neutra nel senso che per il Comune non è assunzione e per la Regione non è cessazione.

**CAPACITA' ASSUNZIONALI** Il Comune non ha capacità per assunzioni ordinarie a tempo indeterminato non essendoci stata nel triennio 2014/2016 alcuna cessazione;

Per quanto riguarda le assunzioni rientranti nei limiti di cui all'art. dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), ( 100% della spesa sostenuta nell' anno 2009) possono essere effettuate per un importo massimo di € 3.500,00.

L'Ente può pertanto ricorrere a forme di assunzioni flessibili che non rientrano nel predetto limite.

La Corte dei Conti, Sezione Unite n. 23 /2016 che ha chiarito che "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l' utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni".

Ai sensi della predetta delibera si evince chiaramente che sono esclusi dal limite di cui all'art.9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), (100% della spesa sostenuta nell' anno 2009) le convenzioni per l'utilizzo congiunto del personale ex art. 14 del CCNL e da convenzioni ex art. 30 per la parte in cui non generano nuova e/o maggiore spesa di personale.

Inoltre ai sensi dell' art. 16 comma 1 quater del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 146 del 24 giugno 2016), coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160), recante: «Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio.», gli oneri per le assunzioni di dirigenti, responsabili ed elevate specializzazioni effettuate sulla base dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono al di fuori del tetto di spesa per le assunzioni flessibili.

**VERIFICA CARATTERI DI ECCEDEENZA E ESUBERO** L'Ente non presenta caratteri di eccedenza o esubero del personale dipendente e pertanto l'ente non deve avviare nel corso del triennio 2017/2019 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti, fermo restando gli eventuali adempimenti inerenti il "taglio agli organici" derivanti dall' emanazione del DPCM attuativo della

spending review.

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA Con delibera di Giunta comunale N. 84 DEL 11.10.2013 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente tenendo conto del personale in servizio e del rapporto popolazione dipendenti. Tale dotazione può essere confermata anche per il triennio 2017/2019 essendo adeguata alle esigenze dell'Ente e ai limiti vigenti in materia di dotazioni organiche e spesa del personale. La stessa prevede un totale di 11 posti di cui 10 occupati. E'libero il posto CAT D di Specialista in attività contabili amministrative.

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE Il quadro normativo sintetizzato in precedenza, ha prodotto e continuerà a produrre effetti negativi sulle potenzialità operative dell'Amministrazione comunale.

Se la finalità di contenimento della spesa può trovare il fondamento in motivazioni di ordine generale rispetto alle esigenze di finanza pubblica, la modalità con cui il legislatore e la magistratura contabile hanno declinato il complesso sistema dei vincoli sul costo di personale ha molto spesso impedito una reale programmazione dei fabbisogni di risorse umane Il forte contenimento del turn over, che si è tradotto di fatto in un vero e proprio blocco delle assunzioni, ha già prodotto negli ultimi anni una consistente riduzione del personale a tempo indeterminato.

Allo stesso tempo, per il personale esistente, le altre disposizioni in materia di spesa per il personale, delineano un quadro sempre più rigido, tale da rendere l'utilizzo strategico delle politiche del personale una leva di sempre minore efficacia. Si pensi al blocco della contrattazione nazionale dal 2009, ai ridotti margini per un incentivazione realmente premiante, al budget per formazione e aggiornamento del tutto insufficiente; il tutto insieme a una fisiologica crescita dell'età media della forza lavoro.

Su queste premesse, risulta estremamente difficile, se non impossibile, non solo pianificare una reale programmazione dei fabbisogni e un percorso dello sviluppo delle risorse umane, ma in alcuni casi esiste il concreto rischio di compromettere la stessa possibilità da parte dei Comuni, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini.

Pertanto, allo stato, non sono programmabili nuove assunzioni e per triennio 2017/2019 la programmazione può essere limitata alla previsione del ricorso qualora necessario a forme di lavoro flessibile nel rispetto della normativa in materia:

Anno 2017 • ricorso a forme contrattuali flessibili quali le convenzioni ex art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 22.01.2004, assunzioni ex art. 110 comma 1 e ex art.

1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nel rispetto della normativa in premessa richiamata e dei vincoli di spesa previsti.

Anno 2018 • ricorso a forme contrattuali flessibili quali le convenzioni ex art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 22.01.2004, assunzioni ex art. 110 comma 1 e ex art.

1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nel rispetto della normativa in premessa richiamata e dei vincoli di spesa previsti.

Anno 2019 • ricorso a forme contrattuali flessibili quali le convenzioni ex art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 22.01.2004, assunzioni ex art. 110 comma 1 e ex art.

1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nel rispetto della normativa in premessa richiamata e dei vincoli di spesa previsti.

QUADRO NORMATIVO L'art. 58 della Legge n. 133 del 21.8.2008 di conversione del D.L. n. 112 del 25.6.2008, prevede che Regioni, Province, Comuni ed altri enti locali, individuano i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici;

Tale elenco si configura quale piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione.

La citata norma comporta una notevole semplificazione della procedura di ricognizione del patrimonio immobiliare per favorirne la dismissione, in quanto prevede altresì:

- che l'inserimento degli immobili nel suddetto Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- che qualora sia necessario valorizzare il bene procedendo alla modifica della destinazione urbanistica finalizzata alla dismissione, la delibera di approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale costituisce variante allo strumento urbanistico generale e tale variante, poiché riferita a singoli immobili di proprietà comunale, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata, salvo casi particolari espressamente previsti dalla norma stessa;
- che la pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco degli immobili compresi nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà degli stessi, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che contro l'iscrizione degli immobili nel suddetto elenco è proponibile ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla relativa pubblicazione, fermo restando gli altri rimedi di legge.

Di norma non sono inserite nel suddetto elenco, gli immobili di proprietà comunale che posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

1. sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune o suscettibili di possibili ulteriori usi correlati a funzioni dell'Amministrazione, ;
2. sono concessi a terzi in uso o in locazione , pur rientrando il bene nel patrimonio disponibile del Comune;
3. hanno una destinazione vincolata per legge (ad es. aree PEEP) pur rientrando il bene nel patrimonio disponibile del Comune.

ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017/2019 Al momento l'Amministrazione non ha individuato beni da valorizzare nel triennio 2017/2019.

Viene invece confermata la dismissione dell' area comunale sita in via Viscardi foglio 5 mappale 322 sup. mq 5.213 destinata a servizi generali.

L' UTC ha valutato detta area € 130.325,00 giusta relazione allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 07.10.2014.

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE**

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Asili nido	post. n.		17	19	21
Scuole materne	post. n.	62	64	64	64
Scuole elementari	post. n.	95	95	95	95
Scuole medie	post. n.	83	79	80	80
Strutture residenziali per anziani	post. n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km	19	21	21	21
Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
Rete acquedotto	km	22	22	22	22
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	3	3	3
	hq	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	n.	970	1000	1000	1000
Rete gas	km	13	13	13	13
Raccolta rifiuti civile	q.	838070	838070	838070	838070
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S			
Esistenza discarica	s/n	N			
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	3	3	3	2
Centro elaborazione dati	s/n	N	N	N	N
Personal computer	n.	15	15	13	13

**Altre strutture**

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	1	1	1	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	2	2	2	2

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

Ente d'Ambito calore irpino

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)****1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda****1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

I servizi gestiti in concessione sono relativi al servizio di depurazione e di illuminazione cimiteriale.

**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

Il servizio di illuminazione votiva è affidato all'impresa Ruggiero Giuseppe di Bucciano e il servizio di depurazione alla ditta NURC srl via Murelle 1 Napoli

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)****1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata dell'accordo**

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata del Patto territoriale**

**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata**

Data di sottoscrizione

**1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

**1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:**

**1.1 FUNZIONI O SERVIZI:**

**1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

**1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

**1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

**2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:**

**2.1 FUNZIONI O SERVIZI:**

**2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

**2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

**1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

**1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA**

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza delle aziende specializzate nei seguenti settori:

a) agricoltura n. 10 b) industria n.

1 c) commercio n. 59 d) artigiani n. 39

## SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	759.707,60								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		20.748,80	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.120.923,42	1.003.703,00	997.045,00	997.045,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.482.927,35	1.292.063,80	1.233.423,00	1.233.423,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	421.044,82	170.640,00	169.078,00	169.078,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	6.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	237.450,00	174.422,00	144.750,00	144.750,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.346.552,11	7.804.107,00	14.086.492,00	15.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.904.595,41	7.804.107,00	14.086.492,00	15.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	73.620,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.199.590,35</b>	<b>9.152.872,00</b>	<b>15.397.365,00</b>	<b>1.325.873,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>11.387.522,76</b>	<b>9.096.170,80</b>	<b>15.319.915,00</b>	<b>1.248.423,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	45.198,39	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	77.450,00	77.450,00	77.450,00	77.450,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.169.994,34	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.166.550,71	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>16.414.783,08</b>	<b>14.317.872,00</b>	<b>20.562.365,00</b>	<b>6.490.873,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>16.631.523,47</b>	<b>14.338.620,80</b>	<b>20.562.365,00</b>	<b>6.490.873,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>17.174.490,68</b>	<b>14.338.620,80</b>	<b>20.562.365,00</b>	<b>6.490.873,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>16.631.523,47</b>	<b>14.338.620,80</b>	<b>20.562.365,00</b>	<b>6.490.873,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	542.967,21								

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	759.707,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	20.748,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.348.765,00	1.310.873,00	1.310.873,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.292.063,80	1.233.423,00	1.233.423,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		6.000,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.521,96	21.406,60	21.976,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.450,00	77.450,00	77.450,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	7.804.107,00	14.086.492,00	15.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	7.804.107,00	14.086.492,00	15.000,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>	<b>COMPETENZA 2019</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.057.419,88	1.179.664,14	1.007.545,00	1.003.703,00	997.045,00	997.045,00	0,38-
2 Trasferimenti correnti	217.060,00	527.928,48	175.618,00	170.640,00	169.078,00	169.078,00	2,83-
3 Entrate extratributarie	126.463,80	97.780,68	184.922,00	174.422,00	144.750,00	144.750,00	5,68-
4 Entrate in conto capitale	1.671.632,71	1.925.309,21	6.873.540,85	7.804.107,00	14.086.492,00	15.000,00	13,54
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	73.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	308.112,83	858.704,14	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	543.394,16	416.908,77	2.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	92,38
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.924.083,38</b>	<b>5.079.915,42</b>	<b>11.406.625,85</b>	<b>14.317.872,00</b>	<b>20.562.365,00</b>	<b>6.490.873,00</b>	<b>25,52</b>

Diventa sempre più fondamentale l'accertamento della reale potenzialità delle entrate proprie dell'Ente e ciò alla luce del federalismo fiscale in atto e ancor più per gli innumerevoli tagli dei trasferimenti erariali. Nell' anno 2017 sono rimaste sostanzialmente inalterate le risorse correnti rispetto all' anno 2016.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	534.587,68	705.389,97	515.700,00	513.024,00	505.200,00	505.200,00	0,52-
Fondi perequativi	522.832,20	474.274,17	491.845,00	490.679,00	491.845,00	491.845,00	0,24-
<b>TOTALE</b>	<b>1.057.419,88</b>	<b>1.179.664,14</b>	<b>1.007.545,00</b>	<b>1.003.703,00</b>	<b>997.045,00</b>	<b>997.045,00</b>	<b>0,38-</b>

**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2016	2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU I^ CASA	4,00	4,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00
IMU II^ CASA	7,60	7,60	210.000,00	210.000,00	7.000,00	7.000,00	217.000,00	217.000,00
Fabbr. prod.vi	7,60	7,70	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Altro	7,60	7,60	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>211.200,00</b>	<b>211.200,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>269.200,00</b>	<b>269.200,00</b>

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

Nel triennio 2017/2019 è intenzione dell'Amministrazione confermare le aliquote relative ai tributi comunali il cui accertamento è oggetto di specifico programma di questa amministrazione comunale essendo fondamentale l'accertamento della reale potenzialità delle entrate proprie dell'Ente e ciò alla luce del federalismo fiscale in atto, della riforma costituzionale e ancor più per gli innumerevoli tagli dei trasferimenti erariali.

Per l'imposta Imu è previsto un gettito di circa € 200.000,00 TOSAP Sono soggette alla tassa le seguenti fattispecie:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile.
- le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi.
- le occupazioni sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta il gettito della risorsa ha avuto nel tempo un andamento costante nel tempo.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI L'Imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive, anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

TARI Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il gettito della risorsa garantisce la totale copertura della spesa, così come imposto dalla legge per i Comuni della Regione Campania. le componenti dei costi sono definite nel DPR n.

158/1999 che contiene le norme per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

L'entrata da TARI annua è stimabile in € 204.000,00.

ADDITIONALE IRPEF L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2007 con delibera consiliare n.27 del 14.2.2007, nella misura massima dello 0,8%.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti sulla base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti sulla base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

**Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 14,7 % .**

**Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai costi imponibili.**

Considerate le aliquote e tasse vigenti il gettito complessivo è da valutarsi complessivamente congruo in rapporto alle dimensioni demografiche dell'Ente e alle caratteristiche socio economiche della popolazione.

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Dott.SSA CLAUDIA FILOMENA IOLLO

**Altre considerazioni e vincoli**

Il Comune di Bucciano dall'anno 2010 gestisce direttamente tutto il ciclo di gestione dei tributi ed altre entrate comunali, inclusa la riscossione, registrando una percentuale di riscossione di circa l'80%, superiore alla media nazionale e ciò è segno di grande efficienza dell'azione amministrativa e del senso civico della popolazione amministrata che nonostante la crisi economica cerca di onorare i suoi impegni nei confronti dell'Amministrazione.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	217.060,00	527.928,48	175.618,00	170.640,00	169.078,00	169.078,00	2,83-
TOTALE	217.060,00	527.928,48	175.618,00	170.640,00	169.078,00	169.078,00	2,83-

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

Per effetto del federalismo fiscale sono stati eliminati i tradizionali trasferimenti erariali e al posto degli stessi, è stata introdotta una voce unica chiamata fondo di solidarietà comunale pari per l'anno 2017 ad € 490.678,08 Il comune beneficia inoltre dei seguenti trasferimenti erariali:

- 1.per stabilizzazione LSU di euro 9.296,00;
- 2.rimborso dallo stato mutui imp.sport. di euro 18.872,00.

I contributi non fiscalizzati da federalismo fiscale sono pari ad € 18.754,13.

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Per il triennio 2017/2019 verranno riproposti i vari interventi assistenziali sia nel settore scolastico che nel settore sociale.I contributi per garantire il diritto allo studio sono ormai consolidati.Quanto agli interventi assistenziali essi vengono garantiti con i fondi regionali assegnati all' ambito Ambito B2 ex L.328/2000, alcuni dei quali poi trasferiti ai comuni in base alla programmazione approvata dal ccordinamento istituzionale.

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

I Trasferimenti regionali concessi a copertura delle rate dei mutui assunti dal Comune con oneri a carico della Regione Campania, sono erogati all'Ente con notevole ritardo. Considerevoli sono, infatti, i residui attivi iscritti per tali causali e ciò, nonostante il Comune sia sano finanziariamente, sta creando problemi di cassa che costringono periodicamente a ricorrere all'anticipazione di cassa.

**Altre considerazioni e vincoli.**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.297,38	82.163,91	111.250,00	110.750,00	110.750,00	110.750,00	0,45-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.261,66	811,90	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Interessi attivi	104,78	118,89	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	2.975,00	5.225,00	47.672,00	47.672,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	11.824,98	9.460,98	20.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	50,00-
<b>TOTALE</b>	<b>126.463,80</b>	<b>97.780,68</b>	<b>184.922,00</b>	<b>174.422,00</b>	<b>144.750,00</b>	<b>144.750,00</b>	<b>5,68-</b>

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**

Obiiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi, senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate per ,per la mensa scolastica,il trasporto scolastico, sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Infatti nel triennio, salvo aumenti di costi al momento non prevedibili, si prevede di confermare le tariffe mensa e trasporto scolastico,le tariffe per usufruire del campo di calcio e per l'illuminazione votiva Le tariffe vigenti sono le seguenti:

1. mensa scolastica :

- € . 1,25 per ogni buono pasto per la scuola dell'Infanzia;
- € . 2,00 per ogni buono pasto per la Scuola Primaria e Secondaria di I° grado
- 2. campo di calcetto in via Cannito :
  - € 20,00 ad ora • € 20,00 al giorno per i tornei :

3. servizio di trasporto scolastico € 23,00 al mese e giornaliera di € 0,92 ;

4.l'illuminazione votiva:

Lampade votive € 15,00 Lampade occasionali € 1,50 Nuovi allacci € 16,00 La copertura dei servizi a domanda individuale, mensa scolastica e impianti sportivi è prevista nel triennio in una percentuale non inferiore al 36%.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

La voce "Proventi dei beni dell'Ente" ricomprende tutte le entrate del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate, relative ai contratti di locazione:

- 1)centro di igiene mentale (ASL );
- 2) Ex casa comunale in Via Roma (Amministrazione P.T.);
- 3) Ex ambulatorio Comunale adibito dall'ASL ad ambulatorio veterinario.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Per le Sanzioni Amministrative per violazione del codice della strada i proventi sono di scarso significato.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

Mediamente sono previsti in € 2.000,00 annui considerato che è in servizio un solo vigile urbano che deve garantire tutte le attività che la legge attribuisce alla polizia municipale Il comune acquisisce inoltre risorse da sponsorizzazioni prevedendo nei bandi di gara l'obbligo per le imprese di sponsorizzare le attività comunali. Le risorse, valutabili in € 10.000,00 annui sono destinate ad attività di manutenzione e gestione del territorio.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	1.660.663,67	1.858.529,21	6.873.540,85	7.804.107,00	14.086.492,00	15.000,00	13,54
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.969,04	66.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.671.632,71</b>	<b>1.925.309,21</b>	<b>6.873.540,85</b>	<b>7.804.107,00</b>	<b>14.086.492,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>13,54</b>

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

I cespiti iscritti nel Titolo IV " Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendo, in tal modo il soggetto erogante.

La 1ª categoria si riferisce ai proventi da alienazione di beni dell' Ente .

Sono stati previsti € 95.000,00 a titolo di proventi per la vendita di loculi comunali e a tal fine attuata una procedura per la realizzazione degli stessi in autofinanziamento .Infatti è previsto un intervento di pari importo per la realizzazione di loculi cimiteriali.

La voce trasferimenti di capitale dallo Stato ricomprende:

a) fondi assegnati ai sensi della legge 219)81 e successive modifiche ed integrazioni per un importo di euro 100.000,00 che saranno utilizzati per completare l' opera di ricostruzione.

b) un trasferimento di € 1.035.000,00 per l' efficientamento energetico dell' ex casa comunale . L' intervento dovrebbe essere finanziato per un importo di € 935.000,00 e la eventuale quota a carico del Comune sarà finanziata o con un mutuo o , se possibile, sarà imputata su più esercizi finanziari, prevedendo nel bando di gara un pagamento rateizzato a favore dell' impresa in modo da evitare il ricorso all' assunzione di un nuovo mutuo .

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione ricomprende i trasferimenti regionali in c/capitale per la realizzazione di investimenti e si riferiscono alla realizzazione di OO.PP previste nel programma OO.PP per le annualità 2012,2013 e 2014.

In particolare è previsto un trasferimento di € 610.000,00 per i lavori di completamento del campo di calcio in via Cannito. Anche in questo caso, nell' eventualità che venga concesso il finanziamento, l'eventuale quota a carico del Comune sarà finanziata o con un mutuo o, imputata su più esercizi finanziari prevedendo, nel bando di gara la possibilità di un pagamento rateizzato a favore dell' impresa.

La voce Trasferimenti di capitale da altri soggetti infine, risulta costituita di capitali da parte di soggetti non classificabili quali Enti Pubblici. Rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie previsti per euro 37.000,00 e destinati con delibera di giunta Comunale n.55 del 13.07.2012. Sono inoltre previsti € 10.221,00 a titolo di economie su mutui precedentemente assunti .

**Altre considerazioni e illustrazioni.**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	11.476,69	22.699,57	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

**Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

**Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

**Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

Gli Oneri di Urbanizzazione, opportunamente, aggiornati ammontano a Euro 20.000,00 Nella spesa risultano destinati alle spese di investimento.

**Altre considerazioni e vincoli.**

L'importo degli oneri di urbanizzazione ha subito nel corso degli anni una graduale riduzione in quanto gran parte del territorio risulta vincolato dai limiti imposti dall' autorità di bacino che ha qualificato zona rossa gran parte del territorio comunale con la conseguenza di impedire l' edificazione. E programmabile, sulla base dei dati consolidati, un'entrata di € 20.000,00 annui, che vengono destinati interamente a manutenzioni straordinarie.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	73.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>73.620,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

Non è prevista nel triennio l'assunzione di nuovi mutui.

I vincoli del patto e la precisa volontà di non aumentare l'esposizione debitoria hanno portato l'Ente a finanziare la spesa di investimento completamente con contributi in conto capitale e là dove è stata anecessario un cofinanziamento con risorse correnti di bilancio.

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

Gli oneri di ammortamento, tra quota capitale quota interessi sono PARI per l'anno 2017 ad € 156.578,90 e rappresentano il 13,08 % della spesa corrente impegnata nel'anno 2016. Una percentuale che rimarrà più o meno invariata nel triennio 2017/2019 . Percentuale alta che ha portato questa amministrazione al convincimento che non debbono più essere assunti mutui con oneri a carico del bilancio comunale e che bisogna attivarsi per acquisire finanziamenti a fondo perduto.

Bisogna però evidenziare che di tale importo € 88.066,97 dovrebbero essere restituiti dalla Regione annualmente in quanto i mutui assunti dal 2009 al 2010 sono con oneri a totale carico della Regione che però è in grave ritardo con i trasferimenti, cosa che nel lungo periodo sta determinando gravi problemi di cassa.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Non è prevista NEL TRIENNIO l'accensione di nuovi mutui a carico dell'Ente.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	308.112,83	858.704,14	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE	308.112,83	858.704,14	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

la legge di bilancio 2017 proroga al 31.12.2017 l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli Enti locali ad anticipazioni di tesoreria disposto dall'art. 2, comma 3 bis del decreto legge 4/2014 , convertito in legge 50/2014.

Visto il conto consuntivo 2015 dal quale si evince che gli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata ammontano a complessivi € 1.805.373,30,il limite massimo dell'anticipazione è pari ad € 752.238,87.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Prima di ricorrere all' anticipazione di cassa saranno utilizzati i fondi a destinazione vincolata,con gli stessi limiti dell' anticipazione di cassa,in modo da non pagare interessi al tesoriere.

**3.1 - Programma n. 2 affari generali,istituzionali e servizi demografici e statis**

Responsabile IOLLO CLAUDIA FILOMENA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma consiste nella gestione di tutti gli aspetti correlati al corretto funzionamento degli organi istituzionali e di tutte le funzioni proprie del segretario generale.

In aggiunta agli obiettivi consolidati, obiettivo dell'anno corrente è quello di favorire la semplificazione delle procedure di gestione dei procedimenti che conducono all'approvazione degli atti di giunta e consiglio comunale attraverso la loro piena informatizzazione e la piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione alla luce delle nuove funzioni che sono state attribuite al segretario, secondo gli obiettivi annuali predefiniti nel piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità cui si rinvia

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Rendere effettivi i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della P.A.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

I servizi resi sono essenzialmente:

1. servizi di supporto a tutta la struttura del' Ente e all' apparato politico.
- 2 erogazione dei servizi demografici a favore della collettività.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane assegnate sono costituite oltre che dal Segretario Generale da due unità di categoria B di cui una dedicata ai servizi demografici e statistici ed una dedicata agli affari generali ed istituzionali.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:  
3 pc software open work 3 stampanti 2 scanner

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La programmazione è in linea con il piano regionale di settore.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	20.748,80	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>30.748,80</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

diritti vari	22.500,00	27.500,00	27.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>22.500,00</b>	<b>27.500,00</b>	<b>27.500,00</b>	

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

## QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	42.880,59	42.456,10	32.457,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>42.880,59</b>	<b>42.456,10</b>	<b>32.457,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>96.129,39</b>	<b>79.956,10</b>	<b>69.957,00</b>	

## 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	100.298,49	00,0	83.374,00	00,0	83.374,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.298,49</b>	<b>0,00</b>	<b>83.374,00</b>	<b>0,00</b>	<b>83.374,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,**

Responsabile IOLLO CLAUDIA FILOMENA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economicofinanziaria; adempimenti relativi al patto di stabilità; gestione irap e iva e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità analitica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate o controllate dal comune; servizi economici, gestione cassa economica, ivi compresa la riscossione delle entrate di non rilevante entità.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte sono così motivate dall'obiettivo di voler garantire:

- 1) garantire ai fornitori certezza dei pagamenti e serietà nei rapporti commerciali, fatte salve le limitazioni del patto interno di stabilità;
- 2) monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione;
- 3) garantire una maggiore integrazione dei dati evitando duplicazioni delle attività e dispersione di risorse;
- 4) migliorare gli equilibri di bilancio

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previste spese di investimento

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il programma svolge servizi a rilevanza prevalentemente interna e si pone come obiettivo il:

- Monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, nonché attraverso un'attenta analisi dei residui attivi e passivi;
  - Interventi atti a favorire la "capacità di spesa" rispetto agli stanziamenti di bilancio disponibili.
  - Azioni rivolte all'interazione tra Consiglio ed Organo Esecutivo in fase di discussione del Bilancio e delle relative variazioni, mediante il miglioramento delle tecniche di presentazione delle politiche e delle connesse risorse finanziarie;
  - Controllo dei flussi di cassa ai fini di una corretta ed economica gestione delle disponibilità finanziarie;
  - Programmazione degli acquisti come fattore di economicità, di risultato e di efficienza;
  - Attività di supporto per le eventuali valutazioni di convenienza economica riguardo all'esternalizzazione di funzioni di competenza dell'Ente;
  - Aggiornamento dell'inventario dei Beni Patrimoniali e delle Attività dell'Ente con completa informatizzazione delle relative informazioni;
  - Garantire con puntualità e precisione tutti gli adempimenti che la legge e i regolamenti del Comune attribuiscono alla competenza del servizio finanziario.
- I servizi a rilevanza esterna sono quelli svolti dal servizio economat.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Al programma è assegnato oltre al Segretario Generale un'unità di categoria B.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:

2 pc software open work 2 stampanti

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La programmazione è in linea con il piano regionale di settore.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
--	-----------	-----------	-----------	-----------------------------------

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Stato	18.872,00	18.872,00	18.872,00
Regione	122.357,00	122.357,00	122.357,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	2.166.000,00	2.166.000,00	2.166.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.307.229,00</b>	<b>3.307.229,00</b>	<b>3.307.229,00</b>

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-------------------	-------------	-------------	-------------

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	73.562,90	67.562,90	67.562,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>73.562,90</b>	<b>67.562,90</b>	<b>67.562,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.380.791,90</b>	<b>3.374.791,90</b>	<b>3.374.791,00</b>

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	121.356,96	51,00	116.241,60	50,00	116.811,00	50,10
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	77.450,00	0,00	77.450,00	0,00	77.450,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>198.806,96</b>	<b>0,00</b>	<b>193.691,60</b>	<b>0,00</b>	<b>194.261,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, commerci**

Responsabile IOLLO CLAUDIA FILOMENA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività: gestione e riscossione dei tributi comunali (imposte, tasse, tariffe e canoni) e connessa assistenza all'utenza; responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo; redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi; predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti; orientamento dell'attività di liquidazione ed accertamento al raggiungimento degli obiettivi di gettito assegnati, tenendo conto di criteri di economicità e di efficienza; riscossione coattiva dei contribuenti morosi; attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti; richieste di sgravi o di rimborsi; servizi di assistenza a distanza dei contribuenti; attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di elusione ed evasione tributaria.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte sono così motivate:

- 1) garantire maggiore equità fiscale nelle attività di prelievo tributario;
- 2) incrementare il gettito ordinario attraverso l'accertamento di maggiore base imponibile;
- 3) migliorare la velocità di riscossione delle entrate 4) supportare l'utenza

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

non sono previste spese di investimneto

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

OBIETTIVI DELLA GESTIONE Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono il recupero evasione tributaria che consentirà di attuare una politica fiscale più equa: pagare tutti per pagare meno e l'avvio o della riscossione coattiva delle entrate anche con l'affidamento di un incarico esterno per migliorare i flussi di cassa.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Al programma è assegnato oltre al Segretario Generale un'unità di categoria C.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:  
2 pc software open work 2 stampanti

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La programmazione è in linea con il piano regionale di settore.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	308.200,00	303.200,00	303.200,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>308.200,00</b>	<b>303.200,00</b>	<b>303.200,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

## QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	308.200,00	303.200,00	303.200,00	

## 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	11.000,00	00,0	11.000,00	00,0	11.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 5 Gestione ordinaria del patrimonio comunale, urbanistica e pr**

Responsabile BUONANNO PIETRO FRANCESCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma prevede gli interventi di spesa relativi a:

servizi tecnici-edilizia pubblica e privata;

viabilità, territorio e ambiente;

Prevede altresì interventi finalizzati a migliorare la sicurezza urbana con l'intensificazione delle attività di controllo.

In particolare il programma per l'aspetto urbanistico è rivolto:

a) alla predisposizione di tutti gli atti e le procedure attinenti le attività di programmazione e pianificazione urbanistica nonché alla gestione dello strumento urbanistico generale e/o di settore approvati dal Consiglio Comunale b) garantire una corretta attuazione dello strumento urbanistico generale, nonché l'ottimale funzionamento dello "Sportello Unico per l'edilizia" e dell'ufficio "Espropri" con riferimento al D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Per quanto attiene i servizi tecnici il programma garantisce non solo la manutenzione degli immobili ma anche la gestione di servizi, quotidianamente fruiti dalla popolazione, che sono: 1) mantenimento servizi cimiteriali, 2) mantenimento servizi gestione patrimonio, 4) gestione depuratore comunale 5) verde pubblico.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il programma mira comunque a dare risposte concrete alle esigenze della popolazione e a perseguire e conseguire risultati di efficienza, efficacia ed economicità.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previste spese di investimento

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Le finalità da conseguire nel triennio sono:

1) completare la procedura di revisione del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) anche mediante confronto e collaborazione con l'Autorità di Bacino e la Regione ;

2) continuare nella promozione del decoro Urbano, 3) rilevazione dei fabbisogni tecnico-manutentivi del territorio;

4) conservazione ed ampliamento del patrimonio e del demanio comunale;

5) garantire la sicurezza urbana ed il controllo del territorio

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane assegnate al programma sono:

il titolare di PO categoria D 2 unità di categoria C di cui una con qualifica di istruttore tecnico/ geometra e una con qualifica di Vigile Urbano.

1 unità di categoria A con la qualifica di custode del cimitero.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:

4 pc software open work 4 stampanti

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La programmazione è in linea con il piano regionale di settore.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	5.553,00	5.553,00	5.553,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	123.422,00	88.750,00	88.750,00	

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (A)	<b>128.975,00</b>	<b>94.303,00</b>	<b>94.303,00</b>	
------------	-------------------	------------------	------------------	--

**PROVENTI DEI SERVIZI**

proventi vari	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	167.918,00	167.918,00	178.918,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>167.918,00</b>	<b>167.918,00</b>	<b>178.918,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>296.893,00</b>	<b>262.221,00</b>	<b>273.221,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	309.497,04	00,0	278.420,40	00,0	277.851,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>309.497,04</b>	<b>0,00</b>	<b>278.420,40</b>	<b>0,00</b>	<b>277.851,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 6 REALIZZAZIONE PROGRAMMA OOPP**

Responsabile BUONANNO PIETRO FRANCESCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

il Programma mira ad attuare il programma triennale delle OO.PP al quale si rinvia.

La programmazione 2017/2019 è finalizzata ad attuare interventi di messa in sicurezza del territorio e di riqualificazione del patrimonio immobiliare con particolare attenzione alle scuole.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

La programmazione 2017/2019 è finalizzata ad attuare interventi di messa in sicurezza del territorio e di riqualificazione del patrimonio immobiliare con particolare attenzione alle scuole.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Il programma attiene a tutte spese di investimento realizzate con finanziamento regionali e statali.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Al programma è assegnate oltre al Responsabile di PO un dipendente di categoria C con qualifica di istruttore tecnico/ Geometra

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:  
2 pc software open work 2 stampanti**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La programmazione è in linea con il piano regionale di settore

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	7.789.107,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	14.071.492,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.804.107,00</b>	<b>14.086.492,00</b>	<b>15.000,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.804.107,00</b>	<b>14.086.492,00</b>	<b>15.000,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	7.804.107,00	0,00	14.086.492,00	0,00	15.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.804.107,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.086.492,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 10 Risorse umane**

Responsabile IOLLO CLAUDIA FILOMENA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale del comune di Bucciano e svolge funzioni relative alle procedure di reclutamento del personale e nell'adozione degli atti a valenza generale attinenti il personale e il trattamento accessorio.

Ha il compito di attuare il programma triennale del fabbisogno di personale, del controllo della spesa e di tutti gli adempimenti in materia di personale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione finalizza la sua attività al miglior utilizzo delle poche risorse umane disponibili ed attenta alla riqualificazione e formazione del personale affinché possa essere adeguato ai cambiamenti normativi e allo svolgimento di compiti sempre più differenziati e nuovi.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

I Servizi erogati sono rivolti esclusivamente al personale dipendente.

La finalità è quella di riuscire a garantire tutti i servizi senza incrementare la spesa di personale.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

All'attuazione del programma è destinato oltre il Segretario Generale un'unità di categoria B.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:  
2 pc software open work 2 stampanti

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La programmazione è coerente con la programmazione regionale

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	502.975,00	504.141,00	504.141,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>502.975,00</b>	<b>504.141,00</b>	<b>504.141,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>502.975,00</b>	<b>504.141,00</b>	<b>504.141,00</b>	

## 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	447.911,31	00,0	442.387,00	00,0	442.387,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>447.911,31</b>	<b>0,00</b>	<b>442.387,00</b>	<b>0,00</b>	<b>442.387,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 17 Pubblica istruzione e servizi ausiliari**

Responsabile IOLLO CLAUDIA FILOMENA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma è finalizzato al miglioramento dei servizi per l'istruzione. Esso è relativo a tutti gli strumenti di supporto che l'Amministrazione fornisce all'Istituto Scolastico Comprensivo ed ai servizi di assistenza scolastica quali la mensa e il trasporto, al fine di rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze della popolazione scolastica. Sarà garantita la mensa anche agli alunni della scuola media che faranno il tempo prolungato e il servizio di trasporto scolastico anche per tutte le attività che la scuola organizzerà.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le finalità che si intendono conseguire risultano articolate in rapporto ai compiti assegnati al Comune in materia scolastica e in particolare:

- garantire a tutti gli studenti l'esercizio dell'effettivo diritto - dovere di istruzione;
- fornire strutture, mezzi e sostegno ad una attività scolastica all'altezza dei tempi in ogni ordine educativo;
- prestare i servizi scolastici e assicurarne la qualità .

Il mantenimento della qualità del servizio di refezione scolastica sarà perseguito attraverso la puntuale e costante collaborazione del personale comunale con gli organismi preposti al controllo (Servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione dell'A.S.L. )oltre che con la ditta appaltatrice per il raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati e per una valorizzazione della valenza educativa di tale servizio.;

- arricchire l'offerta formativa con mirati progetti extracurricolari.

Rimane inoltre costante il notevole sforzo volto alla manutenzione del patrimonio scolastico esistente quale programmazione degli interventi periodici di manutenzione, controllo della sicurezza, acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Gli investimenti sono previsti all' interno del programma OO.PP e riguardano

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

I servizio erogati dal Comune sono quelli di refezione scolastica e trasporto scolastico oltre ad attività formative extracurricolari quali il corso di Inglese per gli alunni della III media.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Al Programma è assegnato oltre il Segretario generale un dipendente di categoria C, trasferito al Comune dalla Regione Campania .

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:  
2 pc software open work 2 stampanti

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	10.562,00	9.000,00	9.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>28.062,00</b>	<b>26.500,00</b>	<b>26.500,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
TOTALE (C)	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	<b>63.062,00</b>	<b>61.500,00</b>	<b>61.500,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	59.000,00	00,0	59.000,00	00,0	59.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>59.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.000,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore**

Responsabile IOLLO CLAUDIA FILOMENA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma culturale comunale, coerentemente con le linee definite dall'Amministrazione Comunale, comprenderà attività riconducibili alla valorizzazione del patrimonio artistico, alla conoscenza della storia e delle tradizioni locali e alla promozione dei servizi culturali in particolare attraverso l'organizzazione di manifestazioni quali mostre e sagre. Non mancherà il sostegno all'Associazione locale:

a tal fine, oltre ad assicurare il supporto finanziario, curando l'erogazione di contributi, patrocinii e sostenendo le iniziative specifiche, l'Amministrazione Comunale si renderà promotrice di una attività di coordinamento per cercare forme di collaborazione e sinergie tra le singole associazioni ed ottenere migliori risultati complessivi.

Il servizio si occuperà inoltre di organizzare e promuovere le iniziative per le principali solennità sia nazionali sia locali e per le festività religiose.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio. In tal senso, confermando le attività tradizionalmente significative programmate, si intende sviluppare nuove tipologie di iniziative.

- Fornire ai giovani e agli utenti informazioni nel campo lavorativo e nei vari settori di interesse.

- Sostenere e valorizzare le Associazioni come luogo formativo sia per gli associati che per coloro che usufruiscono delle iniziative svolte dalle stesse mettendo a disposizione sedi, spazi, attrezzature, ecc. e coinvolgendole nelle attività affini alle finalità che esplicano.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Al Programma è assegnato oltre il Segretario generale un dipendente di categoria C, trasferito al Comune dalla Regione Campania.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:  
2 pc software open work 2 stampanti

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

ENTRATE VARIE	10.000,00	10.000,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	10.000,00	00,0	10.000,00	00,0	10.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 31 SERVIZIO DI IGIENE URBANA**

Responsabile BUONANNO PIETRO FRANCESCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il Programma riguarda la gestione del servizio integrato di igiene urbana

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

E'Obiettivo strategico dell' Amministrazione aumentare la percentuale attuata nel territorio comunale di raccolta differenziata

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Gli obiettivi operativi sono:

- attività di sensibilizzazione finalizzate a coinvolgere l'utenza nel progetto di riduzione dei rifiuti da avviare a smaltimento consistenti in laboratori didattici presso le scuole e incontri di aggiornamento con la popolazione
- potenziamento dell'attività di raccolta.

. nuovo affidamento del servizio;

Risultato atteso: diminuzione del rifiuto secco (CER 200301) prodotto nel territorio comunale

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Il Servizio è esternalizzato a ditta esterna.

La direzione ed il coordinamento è affidata al titolare di PO e ad una unità di categoria C con la qualifica di geometro.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	204.824,00	202.000,00	202.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>204.824,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>204.824,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	193.000,00	00,0	193.000,00	00,0	193.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>193.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>193.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>193.000,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 47 Interventi nel settore sociale**

Responsabile IOLLO CLAUDIA FILOMENA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Questo programma comprende interventi volti ad accrescere le azioni orientate alla riduzione del disagio sociale, sia esso economico o psico-fisico e ogni altra forma di emarginazione e si sostanzia in Interventi volti a ridurre i disagi connessi a condizioni di povertà, al coinvolgimento del volontariato e al miglioramento della qualità della vita degli anziani e dei diversamente abili.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il programma vuole garantire:

- L'Offerta di servizi e prestazioni ai cittadini al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai loro bisogni e alle loro necessità, nel rispetto delle normative e delle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
- Superamento degli stati di emarginazione e di esclusione sociale, attraverso la programmazione di interventi volti al raggiungimento della massima autonomia possibile dei soggetti più deboli.
- Coinvolgimento della persona diversamente abile e della sua famiglia nella vita della comunità offrendo la possibilità di momenti di socializzazione. In particolare saranno attivati tirocini formativi presso il Comune riservati a diversamente abili.
- Indizione del bando e pubblicizzazione dei contributi regionali per il fondo sostegno affitto.
- Promozione del rispetto della persona anziana e del diritto ad un'esistenza dignitosa e quanto più possibile autonoma all'interno del proprio ambiente familiare, di partecipazione alla vita comunitaria e di salvaguardia delle relazioni parentali.
- Coordinamento di tutti i servizi tesi al mantenimento dell'anziano al proprio domicilio e raggiungimento del benessere della popolazione anziana parzialmente o totalmente non autosufficiente.
- Mantenimento delle misure economiche di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito, tese soprattutto a sostenere e valorizzare le responsabilità familiari.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il servizio sociale comunale appare candidato ad avere un ruolo di mediatore e di attivatore delle diverse risorse territoriali, sottolineando la centralità del ruolo della famiglia, soprattutto in ambito educativo.

La collaborazione con l'Ufficio di Piano, si sta sempre più intensificando nell'intento di una migliore distribuzione delle risorse economiche sempre più mirata al superamento delle situazioni di bisogno e in un'ottica preventiva;

Le politiche volte ad accrescere i servizi per la terza età e per le fasce deboli ed emarginate della popolazione, sono un osservatorio importante per provvedere ad una giusta programmazione e organizzazione dei servizi rivolti alla persona poiché l'intervento su tali fasce permette di garantire diritti di cittadinanza, opportunità di partecipazione alla vita pubblica e sostegno effettivo nei confronti delle persone singole e della famiglia.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività citate nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi sono il dipendente trasferito dalla Regione ai sensi della L.R. 57/85, l' assistente sociale del Piano di zona e, all' occorrenza le altre figure professionali che il Piano di zona mette a disposizione dei Comuni associati.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione agli uffici e costituiscono quota parte del sistema informativo generale:  
2 pc software open work 2 stampanti

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La programmazione è coerente con la programmazione regionale

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	41.400,00	41.400,00	41.400,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>41.400,00</b>	<b>41.400,00</b>	<b>41.400,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>42.400,00</b>	<b>42.400,00</b>	<b>42.400,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	40.000,00	00,0	40.000,00	00,0	40.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>

## SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	8.780,00	3.322,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.102,00
02	Segreteria generale	125.724,31	8.000,00	86.124,49	2.422,00	0,00	0,00	0,00	14.325,00	236.595,80
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	3.000,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33.000,00	2.100,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.600,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
06	Ufficio tecnico	90.000,00	4.000,00	6.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.700,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	25.000,00	1.300,00	10.000,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.650,00
11	Altri servizi generali	29.187,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.087,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>302.911,31</b>	<b>17.300,00</b>	<b>116.604,49</b>	<b>6.594,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.325,00</b>	<b>458.734,80</b>
	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	32.200,00	2.200,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.400,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>32.200,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.400,00</b>
	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.100,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	16.511,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.511,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	28.100,00	1.900,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>28.100,00</b>	<b>1.900,00</b>	<b>60.611,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>103.611,00</b>
	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>
	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	4.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00

## SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	4.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
03	Rifiuti	0,00	0,00	193.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	32.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	40.500,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	55.661,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.661,04
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	281.161,04	10.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	299.161,04
	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.000,00
	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	1.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	31.300,00	2.100,00	1.500,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.400,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.600,00	1.300,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.900,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	56.900,00	3.400,00	4.500,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.300,00
	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.521,96	20.521,96
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.521,96	26.521,96
	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	79.335,00	0,00	0,00	0,00	79.335,00

**SEZIONE OPERATIVA: 3.2****PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	79.335,00	0,00	0,00	0,00	79.335,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	420.111,31	24.800,00	640.876,53	77.094,00	79.335,00	0,00	0,00	49.846,96	1.292.063,80

## SEZIONE OPERATIVA: 3.3

## PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
01	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
	Organi istituzionali	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	988.000,00	0,00	0,00	0,00	988.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	988.000,00	0,00	0,00	0,00	988.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	2.668.651,00	0,00	0,00	0,00	2.668.651,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	2.668.651,00	0,00	0,00	0,00	2.668.651,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
	Servizio idrico integrato	0,00	309.428,00	0,00	0,00	0,00	309.428,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	309.428,00	0,00	0,00	0,00	309.428,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	2.038.028,00	0,00	0,00	0,00	2.038.028,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	2.038.028,00	0,00	0,00	0,00	2.038.028,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3****PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	0,00	7.804.107,00	0,00	0,00	0,00	7.804.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3**

**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

**SEZIONE OPERATIVA: 3.4****PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	77.450,00	0,00	77.450,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,00	0,00	77.450,00	0,00	77.450,00

--

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	5.015.000,00	8.046.165,95	15.032.504,09	28.093.670,04
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.025.000,00</b>	<b>8.046.165,95</b>	<b>15.032.504,09</b>	<b>28.103.670,04</b>

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

## QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: COMUNE DI BUCCIANO

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
1	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA DON FRANCESCO FALZARANO SITA IN VIA GAVETELLE	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00
2	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	LAVORI DI SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE MOZZONI DON SANTO	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00
3	Beni culturali	Ristrutturazione	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PASTORANO	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
4	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	SISTEMAZIONE IDRAULICO-IDROGEOLOGICA DEL VALLONE SAN SIMEONE	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00
5	Altre opere pubbliche	Manutenzione	SICUREZZA PER LO SVILUPPO-PROGETTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	0,00	348.710,00	0,00	348.710,00
6	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE IN VIA PROVINCIALE	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE IN VIA FIZZO	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00
8	Municipio e sedi comunali	Ristrutturazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E STATICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA PROVINCIALE (EX SEDE COMUNALE)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
9	Cimiteri	Ristrutturazione	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
10	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE SAN NICOLA E VIA FONTANA DEL DUCA	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
11	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE JANARE	0,00	348.028,00	0,00	348.028,00
12	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO RURALE FIZZO	0,00	151.552,00	0,00	151.552,00
13	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO RURALE VALLE	0,00	157.875,95	0,00	157.875,95
14	Illuminazione pubblica	Ristrutturazione	LAVORI DI AMPLIAMENTO, CONTENIMENTO DEL'INQUINAMENTO LUMINOSO ED IL CONSUMO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO P.I.1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
15	Municipio e sedi comunali	Ristrutturazione	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA EX CASA COMUNALE DI VIA PROVINCIALE	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
16	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE DI COLLEGAMENTO VIA CUPA-VIA GAVETELLE	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
17	Altre opere pubbliche	Manutenzione	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VALLONE VISCARDI PER MITIGAZIONE RISCHIO FRANA	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00
18	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	RIPRISTINO DEI SENTIERI E DEI PERCORSI TRADIZIONALI BELVEDERE SANTUARIO DEL TABURNO	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00
19	Altre opere pubbliche	Restauro	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO VIA PROVINCIALE BUCCIANO-AIROLA	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
20	Altre opere pubbliche	Restauro	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO VIA PROVINCIALE CANNITO-PASTORANO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
21	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO (RISCHIO FRANE)	0,00	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00
22	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	RIPRISTINO SENTIERO SAN SIMEONE CON ANNESSE PIAZZOLE DI SOSTA ED AREE PIC NIC	0,00	0,00	1.103.650,00	1.103.650,00

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: COMUNE DI BUCCIANO

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
23	Edilizia scolastica	Recupero	POR FESR 2007/2013 Asse VI Lavori di recupero della funziona dell'istituto comprensivo De Sanctis sito alla via Provincia	0,00	0,00	4.250.000,00	4.250.000,00
24	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	P.P.R. Lavori per la sistemazione idrogeologica del fiume Is realizzazione di un nuovo ponte.	0,00	0,00	4.250.000,00	4.250.000,00
25	Beni culturali	Restauro	Riqualificazione del centro storico di Bucciano e ingresso d	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
26	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	Lavori di sistemazione di via Gavetelle contrada Cappella - Piano Operativo per lo Sviluppo.	0,00	0,00	994.775,76	994.775,76
27	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	Realizzazione strada di collegamento nella zona "D" tra la v provinciale e la via Madonna delle Grazie - Piano Operativo Sviluppo	0,00	0,00	994.775,76	994.775,76
28	Edilizia abitativa	Manutenzione	COMPLETAMENTO DELL'EX ASILO NIDO DI VIA GAVETELLE DA ADOBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE AGG. SOCIALE	0,00	0,00	2.150.000,00	2.150.000,00
<b>TOTALE COMUNE DI BUCCIANO</b>				<b>5.025.000,00</b>	<b>8.046.165,95</b>	<b>18.293.201,52</b>	<b>31.364.367,47</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>5.025.000,00</b>	<b>8.046.165,95</b>	<b>18.293.201,52</b>	<b>31.364.367,47</b>

## ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
8	COMUNE DI BUCCIANO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E STATICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA PROVINCIALE (EX SEDE COMUNALE)	ARCH. PIETRO FRANCESCO BUONANNO	0,00	1.000.000,00			2018	2018
9	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	ARCH. PIETRO FRANCESCO BUONANNO	0,00	800.000,00			2018	2018
15	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA EX CASA COMUNALE DI VIA PROVINCIALE	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	1.300.000,00			2018	2018
<b>TOTALE Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				<b>0,00</b>	<b>3.100.000,00</b>				
5	COMUNE DI BUCCIANO	SICUREZZA PER LO SVILUPPO-PROGETTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	348.710,00				
<b>TOTALE Ordine pubblico e sicurezza</b>				<b>0,00</b>	<b>348.710,00</b>				
1	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA DON FRANCESCO FALZARANO SITA IN VIA GAVETELLE	ARCH. PIETRO BUONANNO	1.005.000,00	1.005.000,00	800052806252017	0001	2017	2019
23	COMUNE DI BUCCIANO	POR FESR 2007/2013 Asse VI Lavori di recupero della funziona dell'istituto comprensivo De Sanctis sito alla via Provincia	ARCHITETTO PIETRO BUONANNO	0,00	4.250.000,00			2019	2019
<b>TOTALE Istruzione e diritto allo studio</b>				<b>1.005.000,00</b>	<b>5.255.000,00</b>				
3	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PASTORANO	GEOM. DOMENICO RUGGIERO	2.000.000,00	2.000.000,00	800052806252017	0003	2017	2019
18	COMUNE DI BUCCIANO	RIPRISTINO DEI SENTIERI E DEI PERCORSI TRADIZIONALI BELVEDERE SANTUARIO DEL TABURNO	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	750.000,00			2018	2018
19	COMUNE DI BUCCIANO	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO VIA PROVINCIALE BUCCIANO-AIROLA	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	150.000,00			2018	2018
20	COMUNE DI BUCCIANO	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO VIA PROVINCIALE CANNITO-PASTORANO	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO VIA	0,00	150.000,00			2018	2018
25	COMUNE DI BUCCIANO	Riqualificazione del centro storico di Bucciano e ingresso d	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	3.000.000,00			2019	2019
<b>TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				<b>2.000.000,00</b>	<b>6.050.000,00</b>				
12	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO RURALE FIZZO	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	151.552,00			2018	2020
13	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO RURALE VALLE	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	157.875,95			2018	2020
14	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI AMPLIAMENTO, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO ED IL CONSUMO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO P.I.1	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	800.000,00			2018	2018
24	COMUNE DI BUCCIANO	P.P.R. Lavori per la sistemazione idrogeologica del fiume Is realizzazione di un nuovo ponte.	ARCHITETTO PIETRO BUONANNO	0,00	4.250.000,00			2019	2019
26	COMUNE DI BUCCIANO	Lavori di sistemazione di via Gavetelle contrada Cappella - Piano Operativo per lo Sviluppo.	arch. pietro buonanno	0,00	994.775,76			2019	2019

## ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		<b>TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>0,00</b>	<b>6.354.203,71</b>				
2	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE MOZZONI DON SANTO	ARCH. PIETRO BUONANNO	420.000,00	420.000,00	800052806252017	0002	2017	2019
4	COMUNE DI BUCCIANO	SISTEMAZIONE IDRAULICO-IDROGEOLOGICA DEL VALLONE SAN SIMEONE	RUGGIERO DOMENICO	1.600.000,00	1.600.000,00	F17E1100027002	0004	2017	2019
6	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE IN VIA PROVINCIALE	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	250.000,00			2018	2018
7	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE IN VIA FIZZO	ARCH. PIETRO FRANCESCO BUONANNO	0,00	190.000,00			2018	2018
10	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE SAN NICOLA E VIA FONTANA DEL DUCA	ARCH. PIETRO FRANCESCO BUONANNO	0,00	450.000,00			2018	2018
11	COMUNE DI BUCCIANO	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE JANARE	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	348.028,00			2018	2018
16	COMUNE DI BUCCIANO	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE DI COLLEGAMENTO VIA CUPA-VIA GAVETELLE	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	450.000,00			2018	2018
22	COMUNE DI BUCCIANO	RIPRISTINO SENTIERO SAN SIMEONE CON ANNESSE PIAZZOLE DI SOSTA ED AREE PIC NIC	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	1.103.650,00			2019	2019
27	COMUNE DI BUCCIANO	Realizzazione strada di collegamento nella zona "D" tra la v provinciale e la via Madonna delle Grazie - Piano Operativo Sviluppo	arch. pietro buonanno	0,00	994.775,76			2019	2019
		<b>TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>2.020.000,00</b>	<b>5.806.453,76</b>				
17	COMUNE DI BUCCIANO	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VALLONE VISCARDI PER MITIGAZIONE RISCHIO FRANA	ARCH. PIETRO BUONANNO	0,00	750.000,00			2018	2018
21	COMUNE DI BUCCIANO	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO (RISCHIO FRANE)	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO VIA	0,00	1.550.000,00			2019	2019
		<b>TOTALE Soccorso civile</b>		<b>0,00</b>	<b>2.300.000,00</b>				
28	COMUNE DI BUCCIANO	COMPLETAMENTO DELL'EX ASILO NIDO DI VIA GAVETELLE DA ADOBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE AGG. SOCIALE	arch. pietro buonanno	0,00	2.150.000,00			2019	2019
		<b>TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>0,00</b>	<b>2.150.000,00</b>				
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>5.025.000,00</b>	<b>31.364.367,47</b>				

**Comune di BUCCIANO**

**SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN MUSEOI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI	05.01	2012	250.000,00	224.883,44	PIRAP
RIQUALIFICAZIONE IMOBILE COMUNALE SITO ALLA FRAZIONE PASTORA NO DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE	12.04	2015	205.000,00	146.491,51	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE EDIFICIO IN CONTRADA GAVETELLE	01.01	2016	245.000,00	210.181,68	
LAVORI DI ADEGUAMENTO RETE FOGNARAIA ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE	09.04	2014	1.550.000,00	1.239.451,95	
LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DEL CENTRO STORICO VIA CASTELLO, VIA TRAVERSA VIA CIAMBRIELLI..	08.01	2015	996.303,00	534.944,55	
SISTEMAZIONE E RESTAURO DEL PERCORSO CHE PORTA DAL PAESE AL SANTUARIO DI MARIA SS. DEL TABURNO	08.01	2012	95.800,00	88.621,37	PIRAP
COMPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.05	2010	1.050.000,00	981.038,23	
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E COMPLETAM. DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE DI VIA PROVINCIALE,	06.01	2010	1.680.000,00	1.409.743,67	
LAVORI COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CANNITO	06.01	2015	610.000,00	244.209,53	
LAVORI DI COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CANNITO	06.01	2015	610.000,00	514.053,00	POR FESR 2007/2013 OB 6.3 ASSE VI

**SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	513.024,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	513.024,00	41.684,16	18.434,16	8,13 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	490.679,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.003.703,00	41.684,16	18.434,16	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	170.640,00	0,00	0,00	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	170.640,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.750,00	0,00	1.691,80	%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	47.672,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.000,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	174.422,00	0,00	1.691,80	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.804.107,00			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.789.107,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	15.000,00	720,00	396,00	,01 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.804.107,00	720,00	396,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	9.152.872,00	42.404,16	20.521,96	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.348.765,00	41.684,16	20.125,96	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.804.107,00	720,00	396,00	

**Valutazioni finali**

Nel complesso, la programmazione relativa al triennio 2017/2019 conferma un trend positivo nel senso che, pur in presenza di una consistente diminuzione dei trasferimenti statali e regionali l'Ente è in grado di assicurare i servizi pubblici essenziali senza trascurare settori importanti quali gli anziani, i minori, i disabili, lo sport, la viabilità, la scuola ecc.